

**ASSOCIAZIONE  
"ALTO BELLUNESE"  
Gruppo Azione Locale  
Codice fiscale n. 92006610254  
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 26 NOVEMBRE 2019  
DELIBERA N. 37**

---

**OGGETTO: REGIONE VENETO PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE – PARTECIPAZIONE PRO-QUOTA AI COSTI CONNESSI ALLA CONSULENZA DI UN ESPERTO PER LE IMPRESE DEL TERZO SETTORE**

---

L'anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16,30 nella sede del GAL presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese".

Sono presenti i Sigg.:

DA DEPPO Flaminio (Rappresentante - Magnifica Comunità di Cadore - Componente privata /Società civile) Presidente

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

LUCHETTA Fabio (Presidente - Unione Montana Agordina - Componente pubblica)

Assenti i Sigg.:

SEU Cristina (Rappresentante - Confindustria Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Presiede il Sig.	Da Deppo Flaminio
nella sua qualità di	Presidente
Partecipa	la signora De Lotto Adriana
nella qualità di	Segretario

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### PREMESSO CHE

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, redatto secondo lo schema all.to TECNICO 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal Gal Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del Gal del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei Gal, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- con delibera n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni.

### CONSIDERATO CHE

- i Gal, ai sensi delle disposizioni del bando di attuazione della Misura 19 (DGRV n. 1214/2015) del PSR Veneto 2014/2020, a partire dalla data di approvazione della domanda di aiuto relativa al Tipo Intervento (TI) 19.4.1 e per l'intero periodo di programmazione, sono tenuti tra l'altro ad assumere il seguente impegno:
  - a) mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo intervento 19.4.1, per quanto concerne, in particolare, essere costituiti in forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del Codice Civile ed assumere personalità giuridica;
- la riforma del Terzo Settore, introdotta con Legge 6 giugno 2016 n. 106 e relativi Decreti Legislativi attuativi contiene delle disposizioni che potrebbero avere dei riflessi anche sulla realtà dei Gal costituiti attualmente nella forma di associazione;
- i Gal veneti costituiti in associazione sono in numero di sei su nove (66,67%).

RAVVISATA la necessità di approfondire le novità introdotte.

### VISTE

- la proposta del Gal Adige, quale Gal gestore del Coordinamento dei Gal del Veneto, di individuare un esperto che possa rendere una memoria scritta relativamente a quanto prevede la normativa, per tutti i Gal associazione;
- lo schema di convenzione tra Gal con mandato collettivo speciale con rappresentanza (allegato 1 alla presente delibera).
  - APPURATO CHE il Gal Baldo Lessinia non aderirà alla proposta del Gal Adige.
  - PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di convenzione tra Gal con mandato collettivo speciale con rappresentanza (allegato 1 alla presente delibera);
2. di conferire al Gal Polesine Adige, quale mandatario, mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile e procura speciale al suo Legale Rappresentante, con promessa di rato e valido fin d'ora, di stipulare tutti gli atti necessari ai fini dell'espletamento delle procedure di individuazione di un consulente esperto nell'ambito del Codice del Terzo Settore, per ottenere un parere scritto, subordinando però l'adesione alla proposta del Gal Adige all'adesione complessiva degli altri quattro Gal;
3. stanziare una somma massima di euro 800,00 (comprensiva di IVA e/o oneri) nell'ambito della misura 19.4.1 del PSR 2014/20, quale contribuzione all'attività di individuazione di un consulente esperto nell'ambito del Codice del Terzo Settore, delegando il direttore al pagamento delle relative spese nel limite di euro 800,00 e per i motivi esposti in premessa;
4. di prendere atto che sarà cura del GAL Adige predisporre e trasmettere agli altri Gal, tutta la documentazione relativa alle procedure di individuazione di un consulente esperto nell'ambito del Codice del Terzo Settore, per ottenere un parere scritto, corredata dalla documentazione giustificativa ai fini della rendicontabilità delle relative spese;
5. di imputare la spesa alla misura 19.4.1 del PSR Veneto 2014-2020 nella tipologia A6 "Spese per consulenze specialistiche" capitolo 4 del bilancio.

**Il Segretario**

**Adriana DE LOTTO**



**Il Presidente**

**Flaminio DA DEPPO**



*Copia conforme*

---

***ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE***

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Lozzo di Cadore li* 29 NOV. 2019

*IL SEGRETARIO*  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020**  
**Misura 19 - Sviluppo locale Leader**  
**Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL**

CONVENZIONE TRA GAL CON MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

PREMESSE

- Vista la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2014-2020;
- Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2014-2020 e ss.mm.ii., che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale" che prevede i seguenti tipi di intervento:
  - 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
  - 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
  - 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
  - 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- Vista la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;
- Visti i Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020, redatti secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii., presentati dai candidati GAL entro il termine del 18 aprile 2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- Vista la DGRV n. 1547 del 10/11/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale previste dai relativi PSL, ai sensi del bando (All. B alla DGRV n. 1214/2015) di attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del PSR per il Veneto 2014/2020;
- Considerato che i GAL, ai sensi delle disposizioni del bando di attuazione della Misura 19 (DGRV n. 1214/2015) del PSR Veneto 2014/2020, a partire dalla data di approvazione della domanda di aiuto relativa al Tipo Intervento (TI) 19.4.1 e per l'intero periodo di programmazione, sono tenuti tra l'altro ad assumere il seguente impegno:
  - a) mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo intervento 19.4.1, per quanto concerne, in particolare, essere costituiti in forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del Codice Civile ed assumere personalità giuridica;
- Vista la riforma del Terzo Settore, introdotta con Legge 6 giugno 2016 n. 106 e relativi Decreti Legislativi attuativi;
- Considerato che le disposizioni di tale nuovo Codice del Terzo Settore potrebbero avere dei riflessi anche sulla realtà dei GAL costituiti attualmente nella forma di associazione;
- Ravvisata la necessità di approfondire le novità introdotte evidenziando, con riferimento alla realtà, natura giuridica e modalità di operare dei GAL associazione:
  - se i GAL sono assoggettabili a tale normativa configurandosi dunque come enti del terzo settore (visto l'art. 4 co. 2 del CTS);
  - in caso affermativo, se sussiste l'obbligo per i GAL di adeguarsi al Codice del Terzo Settore;

- al contrario, se non sussiste l'obbligo, quali sono gli elementi (fiscali, tributari, etc...) che protendono alla scelta di aderire al Codice del Terzo Settore determinandone l'opportunità e convenienza;
- Preso atto e condivisa la proposta del GAL Adige, quale GAL gestore del Coordinamento dei GAL del Veneto, di individuare un esperto che possa rendere una memoria scritta relativamente a quanto prevede la normativa, per tutti i GAL associazione;
- Considerato che i GAL veneti costituiti in associazione, aderenti alla proposta, sono in numero di ..... su nove (.....%) e sono i seguenti:
  - GAL Alto Bellunese;
  - GAL Polesine Adige;
  - GAL Polesine Delta del Po;
  - GAL Prealpi e Dolomiti;
  - GAL Venezia Orientale;
- Vista la deliberazione n. 50 del 18/11/2019 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige con la quale è stato approvato lo schema del presente contratto collettivo speciale con rappresentanza, impegnando la debita somma per la consulenza di cui si necessita;

Tutto quanto sopra visto e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

- Il GAL Alto Bellunese, in virtù della deliberazione n..... del .....
  - Il GAL Polesine Delta del Po, in virtù della deliberazione n..... del .....
  - Il Gal Prealpi e Dolomiti, in virtù della deliberazione n..... del .....
  - Il GAL Venezia Orientale, in virtù della deliberazione n..... del .....
- quali mandanti, nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti, che hanno approvato lo schema di convenzione con mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forza delle suddette delibere dei rispettivi organi decisionali:

#### **CONFERISCONO**

al GAL Polesine Adige, quale mandatario, mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile e procura speciale al suo Legale Rappresentante, con promessa di rato e valido fin d'ora, di stipulare tutti gli atti necessari ai fini dell'espletamento delle procedure di individuazione di un consulente esperto nell'ambito del Codice del Terzo Settore, per ottenere un parere scritto

Le modalità che regolano il presente contratto sono le seguenti:

#### **Art.1 OGGETTO DEL MANDATO**

Il GAL Adige si fa carico in nome e per conto proprio e degli altri GAL veneti mandanti, di predisporre tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di individuazione di un consulente di qualificata competenza ed esperienza nell'ambito del Terzo Settore, al fine di acquisire una memoria scritta relativamente a quanto prevede tale normativa, alla luce delle peculiarità dei GAL del Veneto costituiti in forma di associazione.

#### **Art.2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL MANDATO**

Il GAL Adige provvederà ad individuare un esperto in materia di Terzo Settore, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016, ai fini dell'acquisizione del servizio di consulenza di cui all'art. 1.

L'individuazione avverrà sulla base dei seguenti criteri di negoziazione, in ordine di importanza:

- competenze ed esperienza qualificanti possedute dal professionista, desunte dal CV, in materia di Terzo Settore;
- prezzo offerto, valutato in riferimento a ribassi offerti rispetto al costo stimato del servizio.

Il GAL Adige motiverà in merito alla scelta dell'esperto, dando conto dell'esito della negoziazione effettuata sulla base dei criteri sopra indicati.

Nell'espletamento della procedura, il Responsabile del Procedimento individuato si coordinerà con i GAL Veneti mandanti, al fine di un supporto consultivo nella valutazione dei CV sulla base dei criteri sopra indicati.

### **Art. 3 CORRISPETTIVI E RIPARTIZIONE SPESE**

Per l'acquisizione del servizio, di cui all'art. 1, è previsto un compenso indicativo massimo di Euro 3.600,00 oneri esclusi, da ripartire in parti uguali tra i cinque GAL coinvolti.

La quota a carico di ciascun GAL sarà definita in relazione all'effettiva spesa che verrà fatturata a conclusione del servizio.

Il GAL Adige provvederà a sottoscrivere l'incarico con il Professionista individuato per il totale del compenso previsto per la prestazione.

### **Art. 4 CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

La prestazione verrà fatturata dal Professionista individuato al GAL Adige, sulla base del singolo contratto sottoscritto.

Il GAL Adige provvederà al pagamento del compenso dovuto mediante bonifico bancario entro e non oltre 60 gg dalla presentazione della fattura, o di altro documento contabile equipollente, previo riscontro della rispondenza del servizio reso a quanto previsto dal contratto.

Il GAL mandatario provvederà a trasmettere ai GAL mandanti tutta la documentazione relativa alla procedura e al pagamento del servizio acquisito e dunque a richiedere ai GAL mandanti il pagamento della quota a proprio carico.

### **Art.5 DURATA**

Il presente contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al compimento, da parte del mandatario, dell'attività conferita.

### **Art. 6 OBBLIGHI DEL MANDATARIO**

Il GAL mandatario si obbliga:

- terminata la procedura di selezione, di trasmettere ai singoli GAL gli atti della Procedura;
- a rendere note entro cinque giorni ai mandanti le circostanze sopravvenute in grado di determinare la revoca o la modificazione del mandato.

### **Art. 7 TRATTAMENTO DATI**

Le parti contraenti, come sopra individuate, si impegnano ad osservare la vigente normativa in materia di trattamento di dati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 integrato con modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 – GDPR).

### **Art. 8 RINVIO NORMATIVA**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda al Libro IV del Codice Civile italiano, Titolo II, Capo VI, artt. 1387 e ss., ed al Titolo III, Capo IX, artt. 1703 e ss.

### **Art. 9 CONTROVERSIE**

Il Foro competente per qualsiasi controversia insorgente tra le parti è il Foro di Rovigo.

Letto, approvato e sottoscritto

Lì,.....

I mandanti - Legali Rappresentanti:

Flaminio Da Deppo – GAL Alto Bellunese

---

Francesco Peratello – GAL Polesine Delta del Po

---

Alberto Peterle – GAL Prealpi e Dolomiti

---

Domenico Favro – GAL Venezia Orientale

---

Il mandatario - Legale Rappresentante:

Alberto Faccioli – GAL Polesine Adige

---